



Amministrazione Provinciale di Udine
Unità Operativa Programmazione e Gestione Energia

RISPARMIO ENERGETICO NELLA CASA

Il risparmio energetico nel settore residenziale è fondamentale per ridurre le spese di riscaldamento e quindi consumare meno energia, migliorare il comfort, ridurre i consumi di combustibile da fonti tradizionali e ridurre l'inquinamento.

Intervenendo sugli edifici possiamo risparmiare energia in vari modi:

- Riducendo le dispersioni di calore attraverso le pareti ed il tetto della casa;
- Limitando le fughe di aria calda dalle finestre;
- Abbassando la temperatura degli ambienti e nei locali non utilizzati;
- Regolando correttamente l'impianto di riscaldamento.

E' chiaro che tutto ciò comporta degli investimenti, ma questi vengono rimborsati nel corso degli anni, anche perché alcuni interventi possono essere fatti da sé, altri tramite ditte specializzate. Una delle cose più importanti è l'isolamento dei muri. Può essere realizzato dall'interno, dall'esterno o nell'intercapedine; la scelta dipende dallo stato di degrado dell'edificio e dalla somma di denaro disponibile per la sua realizzazione.

L'isolamento più efficace è quello dall'esterno, che però è anche il più costoso.



L'isolamento nell'intercapedine può essere effettuato quando la parete contiene un'intercapedine ed è possibile riempirla con opportuni materiali isolanti.

Anche l'isolamento del tetto è fondamentale e va controllato periodicamente per eseguire un effettivo risparmio energetico.

Un altro intervento da poter realizzare molto efficace è l'isolamento delle finestre, mediante le guarnizioni per serramenti, il silicone, i doppi vetri, l'applicazione di tendaggi pesanti davanti alle finestre e la sostituzione dei serramenti con altri già predisposti con vetrocamera.

Un altro elemento su cui agire è l'impianto di riscaldamento. Il D.P.R. 412/93 ha reso obbligatori i controlli sull'efficienza degli impianti termici, la manutenzione deve essere effettuata almeno una volta l'anno, con l'effettuazione del controllo della temperatura e l'analisi dei fumi che fuoriescono dal camino, la pulizia della caldaia (una caldaia non pulita causa una sensibile riduzione del rendimento dell'impianto) e la regolazione della combustione del bruciatore. Ove necessario, soprattutto nel caso di caldaie molto vecchie, è sicuramente conveniente anche sostituire il generatore di calore con uno più attuale.

La manutenzione deve essere affidata ad una ditta che possieda i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Come ultimo accorgimento, è necessario che ogni ambiente sia riscaldato alla giusta temperatura. Onde evitare surriscaldamenti inutili, conviene applicare ad ogni radiatore una valvola termostatica. Questo dispositivo regola automaticamente l'afflusso di acqua calda ai radiatori, in base alla temperatura impostata su un'apposita manopola graduata. La valvola si chiude man mano che la temperatura ambiente (misurata da un sensore incorporato nella manopola) si avvicina a quella desiderata, consentendo di dirottare ulteriore acqua calda verso quei radiatori che sono aperti non avendo ancora raggiunto la temperatura impostata.

